



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**LEGITTIMA LA MOTIVAZIONE *PER RELATIONEM* DELL'AVVISO
DI ACCERTAMENTO**

Corte di giustizia tributaria di secondo grado del Lazio, sez. 2^a, sentenza del 9
maggio 2025, n. 2958

Composizione

Liotta Marcello (Presidente) – Baldovini Paola (Relatore) – Frattarolo
Francesca Maria (Giudice)

279 TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972)
– 389 MOTIVAZIONE

Imposta valore aggiunto (Iva) - Accertamento - Motivazione - Contenuto -
Richiamo agli atti della Guardia di Finanza – Legittimità - Fondamento

Massima

In tema di accertamento Iva, la motivazione *per relationem*, con rinvio alle
conclusioni contenute nel verbale redatto dalla Guardia di Finanza, non è
illegittima per mancanza di autonoma valutazione da parte dell'Ufficio degli
elementi da quella acquisiti, atteso che l'Ufficio, condividendone le conclusioni,
ha inteso realizzare un'economia di scrittura che non arreca alcun pregiudizio
al corretto svolgimento del contraddittorio né al contribuente, cui quegli
elementi sono già noti.

Rif. normativi

art. 7, l. 27 luglio 2000 n.212;



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Conformità

Cass. civ., sez. trib., 25 marzo 2025, n.7908; Cass. civ., sez. trib., 12 febbraio 2025, n. 3610; Cass. civ., sez. trib., 24 gennaio 2025, n.1755.

Anno pubb.

2025